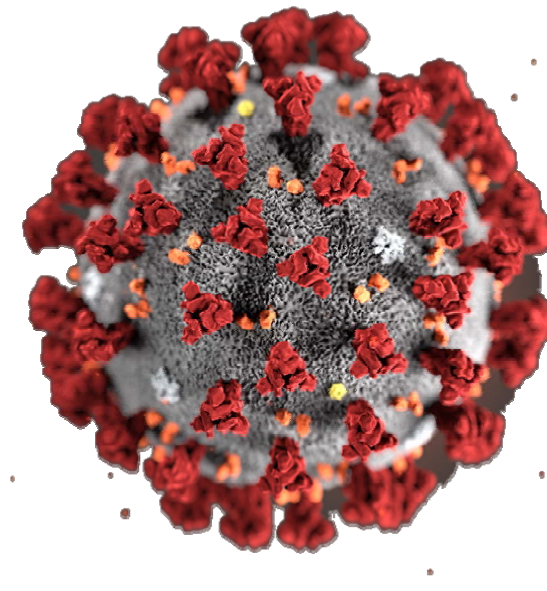
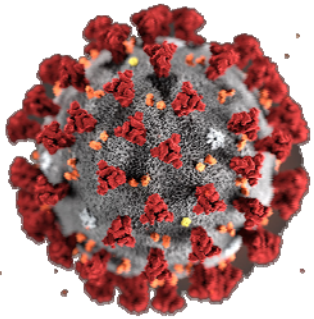


Informazioni su COVID- 19



Conferenza sindaci – 23 febbraio 2020

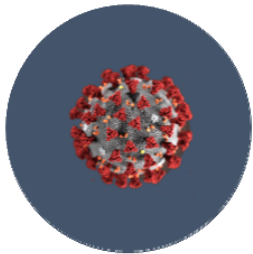
Informazioni su COVID- 19



SARS – CoV - 2

Le misure e le raccomandazioni che vengono disposte dagli organi sanitari centrali si basano sulle informazioni attualmente disponibili e possono essere riviste in base all'evoluzione della situazione epidemiologica e delle conoscenze scientifiche disponibili.

I CORONAVIRUS



I coronavirus sono una grande famiglia di virus che possono infettare l'uomo o gli animali.



Esistono sette tipi noti di coronavirus umani. Quattro tipi (229E, NL63, OC43 e KHU1) sono comuni e causano infezioni respiratorie da lievi a moderate, come il comune raffreddore.

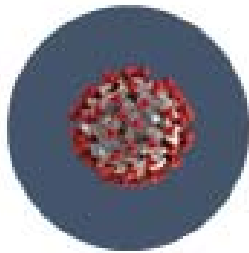


Due tipi, il coronavirus della sindrome respiratoria acuta grave (SARS-CoV) e il coronavirus della sindrome respiratoria del Medio Oriente (MERS-CoV), possono causare gravi infezioni respiratorie.



Il settimo tipo (SARS-CoV2) è un nuovo coronavirus recentemente scoperto in Cina, responsabile

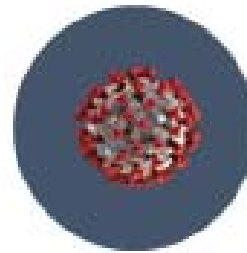
I CORONAVIRUS



SARS-CoV

Letalità 9,6%

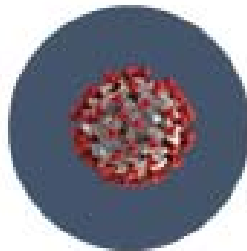
epidemia mondiale 2003
in totale 8.098 casi e 774



MERS-CoV

Letalità 34,4%

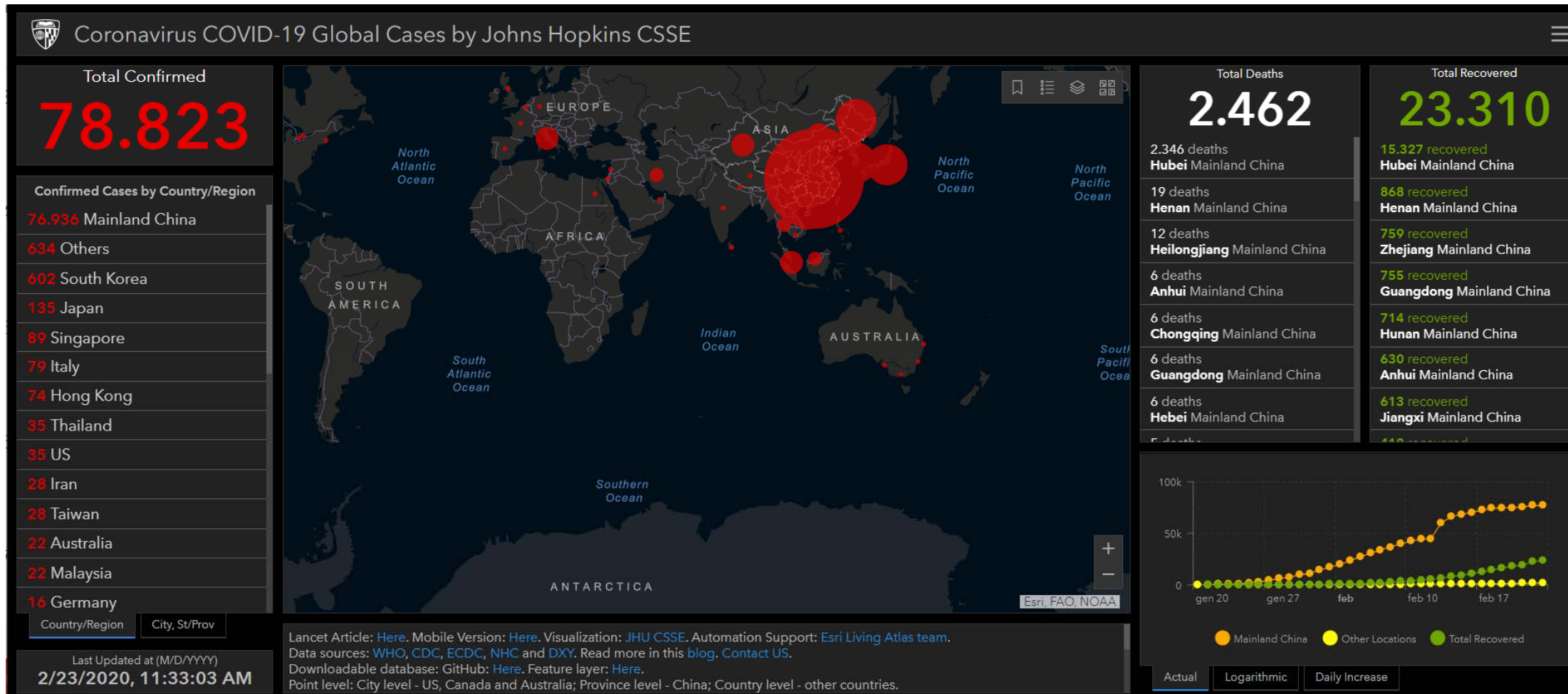
Segnalata nel 2013
ad oggi 2506 casi e 862 decessi



2019-nCoV

Letalità 2,5%

MAPPA DIFFUSIONE EPIDEMIA



DIFFUSIONE EPIDEMIA IN ITALIA

ITALIA

Domenica 23 Febbraio 2020



Coronavirus in Italia, sono 111 i contagiati: 89 in Lombardia, 17 in Veneto, 2 in Emilia Romagna, 2 nel Lazio (la coppia di turisti cinesi allo Spallanzani), una in Piemonte. Due, invece, le vittime, una in Veneto e un'altra in Lombardia.

COVID- 19 LE DOMANDE DIFFICILI

Le persone infette possono diffondere il virus senza mostrare sintomi?

Ancora non si esclude del tutto che le persone asintomatiche possano trasmettere l'infezione, ma questa probabilmente gioca un ruolo minimo nella diffusione dell'epidemia (OMS). Le persone che starnutiscono o tossiscono hanno maggiori probabilità di diffondere il virus.

Periodo di incubazione – periodo di quarantena/isolamento fiduciario

il periodo di incubazione è di 5 - 6 giorni (da 2 a 12)

Periodo di quarantena o isolamento: 14 giorni.

COVID- 19 LE DOMANDE DIFFICILI

Quale è il quadro clinico della infezione?

Età media 49-56 anni.

Si presenta in tre forme:

1. Malattia respiratoria lieve del tratto respiratorio superiore
2. Malattia del tratto respiratorio inferiore, non grave
3. Polmonite con distress respiratorio, con sintomi lievi per 7-8 gg e successiva progressione. (1/3 dei casi ricoverati richiede cure intensive))

La malattia è più grave nei pazienti con condizioni di comorbidità come diabete o ipertensione.

•Quanto mortale è il virus?

La letalità è intorno al 2,5%, , ma probabilmente è sovrastimata

La maggior parte dei casi si presenta in forma lieve

I CORONAVIRUS - MODALITA' DI TRASMISSIONE

I coronavirus umani si trasmettono da una persona infetta a un'altra attraverso:

- contatti diretti personali

- 1) la saliva, tossendo e starnutendo (droplet)

- 2) le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate)
la bocca, il naso e gli occhi

MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA

MISURE PERSONALI DI PROTEZIONE

1) Igiene delle mani

Lavati spesso le mani con acqua e sapone (o disinfettanti a base di alcol)

2) Igiene della tosse

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto).
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso.
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

3) Mascherina chirurgica

persone asintomatiche: efficacia per la prevenzione non ancora certa.

- proteggere gli altri? Non si conosce il periodo di contagiosità
- proteggere se stessi? possono proteggere dalle goccioline respiratorie più grandi.

facile uso inappropriato

falso senso di sicurezza

forse utili per: assistenza a persone con sospetta infezione

contatto viso-viso con molte persone

persone con patologie croniche

persone sintomatiche: SI



MISURE PER IL CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA

MISURE AMBIENTALI

1) Pulizia ordinaria di superfici , abiti e oggetti di uso frequente

Pulizia con candeggina diluita di cellulari, tastiere computer, maniglie porte, servizi igienici

2) Ridurre al minimo la condivisione degli oggetti

3) Assicurare una adeguata areazione degli ambienti chiusi

L'alcol è efficace per disinfettare le superfici? Sì, i disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% sono efficaci per distruggere il virus sulle superfici.

La candeggina è efficace per disinfettare superfici e pavimenti? I disinfettanti a base di cloro all'1% sono in grado di disinfettare le superfici distruggendo il virus.

Il lavaggio delle mani serve veramente per prevenire l'infezione da coronavirus? Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono la chiave per prevenire l'infezione. Bisogna lavarsi le mani spesso e accuratamente con acqua e sapone per almeno 20 secondi. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol con almeno il 60% di alcol. Il virus entra nel corpo attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli con le mani non lavate.

Cir. Min. Del 22.02.2020 «**COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti**»

CASO SOSPETTO

Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale

E nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni:

☐ storia di viaggi o residenza in Cina;

oppure

☐ contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da SARS-CoV-2;

oppure

☐ ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da SARS-CoV-2

I dipartimenti di prevenzione e i servizi sanitari locali valuteranno:

- eventuali esposizioni dirette e documentate in altri paesi a trasmissione locale di SARS-CoV-2
- persone che manifestano un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.

Definizione di "Contatto stretto":

- Operatore sanitario o altra persona impiegata nell'assistenza di un caso sospetto o confermato di COVID-19, o personale di laboratorio addetto al trattamento di campioni di SARS-CoV-2.
- Essere stato a stretto contatto (faccia a faccia) o nello stesso ambiente chiuso con un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Vivere nella stessa casa di un caso sospetto o confermato di COVID-19.
- Aver viaggiato in aereo nella stessa fila o nelle due file antecedenti o successive di un caso sospetto o confermato di COVID-19, compagni di viaggio o persone addette all'assistenza, e membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo indicando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame.

MISURE DI CONTROLLO INFEZIONE DA COVID-19

ISOLAMENTO DOMICILIARE CON SORVEGLIANZA ATTIVA

- Casi paucisintomatico positivi al test**
- Casi asintomatici positivi al test**

PERMANENZA DOMICILIARE FIDUCIARIA CON SORVEGLIANZA ATTIVA

- contatto stretto negativo al test**
- soggetti con recente viaggio in Cina**



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Data di **pubblicazione: 21 febbraio 2020**

- Per tutti gli individui che, negli ultimi quattordici giorni, abbiano fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato nelle aree della Cina interessate dall'epidemia, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità:
- - L'Autorità sanitaria territorialmente competente provvederà all'adozione della misura della permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva ovvero, in presenza di condizioni ostative, di misure alternative di efficacia equivalente.
- Vighe l'obbligo di comunicare al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria territorialmente competente di aver soggiornato nelle aree suddette. Il mancato rispetto delle misure previste costituirà una violazione dell'Ordinanza.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Cir. Mn. Del 08.02.2020 «Aggiornamenti alla circolare ministeriale prot. del 01.02.2020 con riferimento alle indicazioni per la gestione nel settore scolastico degli studenti di ritorno dalle città a rischio della Cina.. »

Il dirigente scolastico che venga a conoscenza dalla famiglia dell'imminente rientro a scuola di un bambino/studente proveniente dalle aree come sopra identificate, informa il Dipartimento di prevenzione della ASL di riferimento. In presenza di un caso che rientra nella categoria sopra definita, il Dipartimento mette in atto, unitamente con la famiglia, una sorveglianza attiva, quotidiana, per la valutazione della eventuale febbre ed altri sintomi, nei 14 giorni successivi all'uscita dalle aree a rischio, o ogni altro protocollo sanitario ritenuto opportuno ai sensi della normativa vigente.

In presenza dei sintomi di cui alla definizione di caso dell'OMS viene avviato il percorso sanitario previsto per i casi sospetti. In tutti i casi, il Dipartimento propone e favorisce l'adozione della permanenza volontaria, fiduciaria, a domicilio, fino al completamento del periodo di 14 giorni, misura che peraltro risulta attuata volontariamente da molti cittadini rientrati da tali aree.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 22/02/2020 Protocollo N° 85409 Class: U. 450 Prat. 25 Fasc. 2 Allegati N° -

Oggetto: Nuovo coronavirus - Indicazioni per i Comuni della Regione Veneto

0003190-03/02/2020-DGPRE-DGPRE-P



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 - Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Ordinanza Ministeriale del 22 febbraio
MISURE PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS IN VENETO



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Ordinanza Ministeriale del 22 febbraio **MISURE PER L'EMERGENZA CORONAVIRUS IN VENETO**

Indicazioni obbligatorie per il comune di Vo'

Sospensione di manifestazioni pubbliche, attività commerciali (ad esclusione di quelle di pubblica utilità), delle attività lavorative (ad esclusione quelle che erogano servizi essenziali), sospensione delle attività ludiche e sportive, delle attività scolastiche, interdizione delle fermate dei mezzi pubblici

Indicazioni obbligatorie per il comune di Mira

Tutti i soggetti che dovessero presentare sintomatologia respiratoria lieve devono rimanere a casa e contattare il proprio medico curante che valuterà la situazione clinica e le misure terapeutiche da intraprendere.

Indicazioni per tutti i comuni del Veneto

Per tutti i soggetti asintomatici si raccomanda di utilizzare le misure igieniche per le malattie a diffusione respiratoria sottoriportate

- ☐ Lavarsi spesso le mani a tal proposito si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie, e altri luoghi di aggregazione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- ☐ Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
- ☐ Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani
- ☐ Coprirsi bocca e naso se starnutisci o tossisci
- ☐ Non prendere farmaci antivirali né antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico
- ☐ Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
- ☐ Usare la mascherina solo se sospetti di essere malato o assisti persone malate
- ☐ I prodotti Made in China e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
- ☐ Contattare il **Numero Verde 1500** se hai febbre o tosse e sei tornato dalla Cina da meno di 14 giorni
- ☐ Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
- ☐ Qualora non necessario evitare luoghi chiusi e di aggregazione

Numero verde nazionale **1500**

Numero verde Regione Veneto **800462340**

Numero verde ULSS 2 **0422.323888**

le persone che temono di essere entrate in contatto con soggetti infetti, ma che non hanno alcun sintomo o che presentano sintomi lievi come febbre e/o tosse senza difficoltà respiratoria, non devono chiamare il 118 e non devono recarsi in ospedale; devono invece rivolgersi al numero verde che fornirà tutte le informazioni e le eventuali istruzioni sui comportamenti da adottare. Inoltre gli utenti possono chiedere informazioni ed istruzioni anche al proprio medico di medicina generale.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
Ufficio 05 – Prevenzione delle malattie trasmissibili e profilassi internazionale

Cir. Mn. Del 02.02.2020 «Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico».

Ove, nel corso dell'attività lavorativa, si venga a contatto con un soggetto che risponde alla definizione di caso sospetto si provvederà – direttamente o nel rispetto di indicazioni fornite dall'azienda – a contattare i servizi sanitari.

Nell'attesa dell'arrivo dei sanitari:

- evitare contatti ravvicinati con la persona malata;
- se disponibile, fornirla di una maschera di tipo chirurgico;
- lavarsi accuratamente le mani. Prestare particolare attenzione alle superfici corporee che sono venute eventualmente in contatto con i fluidi (secrezioni respiratorie, urine, feci) del malato;
- far eliminare in sacchetto impermeabile, direttamente dal paziente, i fazzoletti di carta utilizzati. Il sacchetto sarà smaltito in uno con i materiali infetti prodottisi durante le attività sanitarie del personale di soccorso.

Diffusione dell'infezione